

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: [redazione.xxxx@gazzettamezzogiorno.it](mailto:redazione.xxxx@gazzettamezzogiorno.it)

# VIVILACITTÀ



## IN PROGRAMMA STAMATTINA NELL'AULA MAGNA «Note di fine anno» al Liceo scientifico

È in programma a Matera, nell'Aula Magna del Liceo scientifico "Dante Alighieri", con inizio alle 10.30, il concerto "Note di fine anno", a cura delle classi di pianoforte, musica da camera e sassofono del Conservatorio "E. R. Duni" e con la partecipazione degli studenti del Laboratorio musicale del Liceo scientifico e della classe ad indirizzo musicale della scuola media "Ex Torraca".



## LE SUE OPERE PITTORICHE SONO NELLA «NEW GALLERY» Andrea La Casa espone a Cassano D'Adda

C'è anche il pittore di Policoro, Andrea La Casa, tra gli artisti che sono stati invitati ad esporre per l'apertura della nuova Galleria d'arte contemporanea nazionale ed internazionale "New gallery" di Cassano D'Adda, Milano. A presentare il nuovo spazio artistico è stato lo storico e critico dell'arte Matteo Micello, anche lei nata nel centro jonico. Più di 150 le opere d'arte di artisti provenienti da tutto il mondo. [fi.me.]

INIZIATIVE UN SUCCESSO È STATA LA SESTA EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DEDICATA AI CARNEVALI ANTROPOLOGICI

# Si vuole fare di Tricarico un punto di riferimento sulle tradizioni popolari Oltre 500 le maschere giunte per il Raduno

di VINCENZO DE LILLO

È calato il sipario sulla 6ª edizione del Raduno delle maschere antropologiche organizzato dalla Pro loco di Tricarico. Un nutrito programma di eventi ha costituito buone occasioni di incontro e di confronto fra i lucani e la gente di altre regioni italiane ed europee sui temi delle tradizioni popolari; in particolare su quello dei carnevali antropologici.

## UNIONE DI GENTI Una invasione pacifica da ogni angolo di Italia e dell'Europa

Insomma: momenti di riscoperta delle radici popolari per promuoverne la valorizzazione. Nei giorni dedicati all'evento, oltre 500 maschere tipiche provenienti dall'Italia e dall'Europa hanno invaso le strade cittadine con una cascata di suoni, danze e colori. Hanno raccontato le tradizioni di paesi e contrade. Il bilancio, complici le ottime condizioni meteorologiche, è senza dubbio positivo. «Siamo estremamente soddisfatti non solo per il numero dei partecipanti, ma per il gradimento manifestato da parte degli ospiti. Significa che stiamo lavorando bene nell'organizzare una manifestazione così imponente. Da parte di tutti c'è il riconoscimento di questo lavoro e,

di conseguenza, l'importanza di esserci in un luogo come questo», dice Rocco Stasi, vice presidente della Pro loco. L'obiettivo di questa associazione è quello di consolidare il ruolo di Tricarico come centro di riferimento per le manifestazioni aventi valenza antropologica. La prospettiva, quindi, è quella di far sì che con il Raduno si sviluppi una maggiore conoscenza, una migliore interazione fra le varie realtà che hanno un profondo attaccamento a tradizioni così antiche. Quale l'obiettivo a lungo termine? «Si vuole fare in modo che il Raduno possa diventare – risponde Stasi – un evento strutturato all'interno del panorama delle manifestazioni culturali regionali e che, quindi, si possa indurre sviluppo turistico. Per il quale stiamo già vedendo alcuni risultati, come il fiorire di case vacanza e B&B, che prima erano assolutamente assenti. La soddisfazione è che in questi giorni non c'è stato un solo posto libero in Tricarico e nelle vicinanze. Ciò vuol dire che il Raduno è un elemento di attrazione forte, ben inserito in uno scenario, che è quello della nostra "città d'arte", che fa da cornice a tutta la manifestazione». Al convegno "Maschere e riti d'Europa" ha partecipato, fra gli altri, Rocco Franciosa, presidente regionale dell'Unione delle Pro loco (Unpli), per il quale "Immaginare che per alcuni giorni



Tricarico diventa capitale dei carnevali italiani ed europei è una cosa straordinaria. L'iniziativa si inserisce all'interno delle attività che le Pro loco stanno svolgendo per la salvaguardia, la custodia, la promozione e la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale. Attività che vanno incentivate e sostenute. Come Unpli nazionale stiamo portando avanti un progetto, presentato a Venezia, che prevede un risalto nazionale ed europeo per manifestazioni di questo genere. Immagino che per la Basilicata Tricarico possa fare da capofila. Bisogna solo consolidare per il futuro questa iniziativa, che è il fiore all'occhiello per la comunità tricaricese».



ESPRESSIONI DI POPOLI  
Alcune della maschere antropologiche che sono intervenute nel corso del Raduno che si è svolto a Tricarico nei giorni scorsi [foto De Lillo]

## Si è partiti da quello tradizionale di Lavello Si metteranno in luce i carnevali tipici lucani

TRICARICO. Oltre alle maschere provenienti da Slovenia, Paesi Baschi, Sardegna, Calabria, Molise, Sicilia e Puglia, a Tricarico hanno partecipato i gruppi di Aliano, Lavello, Montescaglioso, San Mauro Forte, Satriano di Lucania. Quest'anno la Pro loco ha deciso, per la prima volta, di modificare l'impianto della manifestazione. Per quanto riguarda i carnevali della rete lucana, si è pensato di dare una visibilità particolare a uno dei carnevali lucani per ogni edizione. Si è cominciato con Lavello. Invece di presentare e far sfilare soltanto il gruppo mascherato, gli organizzatori hanno scelto di mettere in risalto uno degli aspetti caratteristici di quel carnevale. «Con gli amici di Lavello – dice il presidente della Pro loco, Ciccio Santangelo – abbiamo organizzato un "festino", come lo si vive in quel paese nel periodo del carnevale. E la festa dei "dòmini": questi a tarda sera, o addirittura di notte, entrano nelle case dei conoscenti, offrono caramelle o cioccolatini alle signore, che vengono invitate a ballare e che non possono rifiutare. Quindi si balla e ci si diverte in piena armonia. Nell'antico frantoio Ferri c'è stata una consistente partecipazione anche da parte dei tricaricesi». [v.d.l.]



AL RADUNO Altre maschere

## INIZIATIVE PRESENTAZIONE A MATERA DEL PROGETTO EUROPEO L'arte si trasforma in gusto con «Cultgenuss.eu»

di ENZO FONTANAROSA

È giunto il giorno della presentazione del nuovo ciclo di eventi del progetto "Cultgenuss.eu". Dalla Capitale della Cultura europea per il 2019, dunque, si lancia la nuova edizione della manifestazione il cui fine è quello di favorire il dialogo tra le Nazioni del vecchio continente in un'ottica di apertura mentale e di esaltazione delle peculiarità locali. A fare da filo conduttore della iniziativa, in programma dalle 19 nella masseria fortificata San Francesco, sarà il motto "Quando l'Arte si trasforma in Gusto". Non a caso ci saranno tre chef a rappresentare rispettivamente Italia,

Germania e Austria mettendo in gioco il loro estro culinario nel proporre un menù ispirato alla fiaba di "Hansel e Gretel". Sfida ai fornelli, dunque, tra la materana Enza Leone, il tedesco di origine francese Jean-Marie Dumaine e l'austriaco Julian Reinisch. Ma si parlerà anche di cibo per la mente, perché "Cultgenuss", nata da un'idea di Fausto Castellini, vuole promuovere la lettura alle più giovani generazioni. All'evento di stasera si inserisce e collabora l'associazione materana LiberMedia Onlus. Ci sarà una raccolta di offerte libere con le quali si sosterrà il progetto "Liber - L'Ideale Biblioteca Europea dei Ragazzi" promosso dal sodalizio. Nella gior-



EXPO 2015 Premio a Enza Leone

nata, poi, ci saranno i laboratori didattici realizzati da LiberMedia in collaborazione col "Goethe Institut" di Roma che coinvolgeranno, in un doppio appuntamento, gli studenti di prima media e quarta elementare dell'Istituto comprensivo "Pascoli". Saranno svolti da Roberta Colombo e si baseranno sul libro illustrato "Hansel e Gretel" di Sophia Martineck.

## INIZIATIVE SONO GLI ELABORATI DEGLI STUDENTI Fumetti in mostra nelle sale del Museo «Ridola» per il progetto Archeogioicando

Sarà inaugurata stamattina a Matera, nel Museo archeologico "Ridola", alle 10.30, la mostra degli elaborati a fumetti prodotti dai ragazzi delle classi 1ª A e 1ª C della scuola media "Nicola Festa" nel corso del progetto "Archeogioicando", con valenza nazionale, che ha previsto iniziative svolte in 8 regioni e altrettanti siti archeologici. All'evento saranno presenti i referenti del Polo museale di Basilicata, gli operatori Uisp che hanno promosso il progetto, i ragazzi e gli insegnanti coinvolti. Con Archeogioicando si è testata e modellizzata una proposta educativa atta a favorire la valorizzazione e fruizione attiva del patrimonio culturale da parte dei giovani, basata sulla co-progettazione di percorsi sportivi nei siti archeologici del territorio. A tal fine è stata prevista l'attivazione di 8 laboratori sperimentali da realizzarsi nelle scuole secondarie di primo grado distribuite su tutto il territorio nazionale.

È in programma oggi a Matera, alle 18, nell'aula magna dell'Istituto d'Istruzione Superiore "G.B. Pentasuglia", la presentazione del ventiduesimo volume della collana "Selfie di Noi", della Casa editrice Gemma Edizioni. Il volume curato dal "Pentasuglia" è una raccolta di racconti interamente realizzata da un gruppo di 29 studenti delle classi III e IV C del Liceo scientifico opzione Scienze applicate nell'ambito delle attività di alternanza scuola-lavoro che si è svolta in collaborazione con la Gemma Edizioni. All'incontro di oggi parteciperà anche l'ideatrice del progetto editoriale, Gemma Gemmiti. Il dirigente scolastico professor Antonio Epifania, ha consentito agli alunni coinvolti di svolgere 100 ore di alternanza scuola-lavoro con i tutor della casa editrice e attività in autonomia, sotto il controllo prof.ssa Camilla De Ruggieri e la supervisione della prof.ssa Marilena Lopercolo. Una seconda presentazione avverrà sabato alle 18.30, nel Circolo la Scaletta, in via Sette Dolori 10.